



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Nuova iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 06/2017, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, a favore della ditta "TODARO LORENZO", per l'esercizio dell'attività di "Messa in Riserva R13" di rifiuti speciali non pericolosi, presso il sito ubicato in Contrada Cuba, Mili San Marco, nel Comune Messina.

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 734 del 21/06/2017

Determinazione N. 721 del 29/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "all'allegato IV del D.Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, all'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 sub-allegato 1 e 2 sub-allegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che ha modificato il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss. mm. ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D.lgs 151/2005 e ss. mm. ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (A.U.A.);
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- CONSIDERATO** che non essendo intervenuta alcuna modifica di legge per il M.U.D. (Modello Unico Dichiarazione) da presentare entro il 30/04/2017 (dati relativi alla gestione rifiuti 2016), lo

stesso sarà quello previsto dal suddetto D.P.C.M. 17 dicembre 2014, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 97 alla Gazzetta ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2014, e successivamente confermato dal D.P.C.M. 21 dicembre 2015;

VISTA

la Determinazione Dirigenziale n. 36 del 04/04/2011, avente validità cinque anni a partire dal 15.03.2011, modificata con D.D. n. 171 del 19/04/2017, di iscrizione al registro provinciale recuperatore rifiuti, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C del D.L. 152/06, di rifiuti inerti non pericolosi individuati al D.M.A. 05.02.1998 ss.mm.ii., presso il sito Contrada Cuba, Mili San Marco, nel Comune Messina;

VISTA

la P.E.C. del 27/01/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 27/01/2017 al n. 0003259/17, con la quale la ditta "Todaro Lorenzo" chiede il rinnovo della suddetta Determinazione Dirigenziale n. 36 del 30/04/2011, modificata con Determinazione Dirigenziale n. 09/02/2014, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, presso l'impianto ubicato in Contrada Cuba, Mili San Marco nel Comune Messina;

VISTA

la P.E.C. del 07/02/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 08/02/2017 al n. 0004574/17, avente ad oggetto "Delega e dichiarazione AUA - Ditta Todaro Lorenzo";

VISTA

la P.E.C. prot. n. 35625 del 09/02/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0004789/17, con la quale il SUAP del Comune di Messina ha trasmesso, ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, la documentazione pervenuta dalla ditta "Todaro Lorenzo" con P.E.C. del 26/02/2017 ed integrata in data 08/02/2017 con prot. n. 34814;

VISTA

la nota prot. n. 0009222/17 del 13/03/2017 di questa Direzione Ambiente, con la quale, in riscontro alla predetta P.E.C. n. 35625 del 09/02/2017, ha interrotto i termini per inizio attività di cui all'art.216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06 per carenza documentale;

VISTA

la P.E.C. n. 71395 del 16/03/2017 del SUAP del Comune di Messina, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0010001/17, avente ad oggetto "Prat. 158/17 Ditta Todaro Lorenzo. Procedure semplificate ex artt.214 e 216 del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii. e D.M.A. del 05/02/1998 ss.mm.ii. - impianto sito in Messina Vico Il Vill. Mili San Marco- Richiesta integrazione";

VISTA

la P.E.C. del 14/04/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0013799/17, con la quale la ditta Todaro Lorenzo ha trasmesso la documentazione richiesta da questa Direzione Ambiente con la succitata nota prot. n. 0009222/17 del 13/03/2017 di questa Direzione Ambiente;

VISTO

il sopralluogo dell'01/06/2017, effettuato dall'Ufficio Controlli di questa Direzione Ambiente nell'impianto ubicato in Contrada Cuba Mili San Marco nel Comune di Messina e definito in data 09/06/2017 negli uffici di questa Direzione Ambiente, nonché il successivo verbale di acquisizione atti del 14/06/2017, con i quali si è accertato che il suddetto impianto, rispetta i requisiti di cui all'allegato 5 del DMA n. 186/06, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 di rifiuti inerti non pericolosi;

VERIFICATO

che l'iter procedurale di cui al D.P.R. n. 59/2013, avviato dalla "Todaro Lorenzo" tramite il SUAP del Comune di Messina con la sopra indicata P.E.C. del 07/02/2017 ss.mm.ii., per il rinnovo della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 36 del 04/04/2011, è stato effettuato oltre il termine di novanta gg previsto dall'art. 216 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e, pertanto, l'istanza è stata riscontrata ed esaminata come prima iscrizione, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del suddetto decreto;

VERIFICATO

che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti per l'attività di Messa in Riserva R13 per l'anno 2017, come si evince dall'attestazione di versamento del 27/03/2017 pervenuta dalla ditta "TODARO LORENZO", tramite il SUAP del Comune di Messina con la suindicata P.E.C. del 14/04/2017, assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0013799/17;

RITENUTO

che la documentazione presentata dalla società "TODARO LORENZO.", soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 di rifiuti non pericolosi, nell'impianto ubicato in Contrada Cuba Mili San Marco nel Comune di Messina;

VISTA

l'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 - Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
VISTO lo Statuto Provinciale;
VISTO l'art. 1 comma 6 della L.R. n.8 del 24 marzo 2014, secondo cui i liberi Consorzi Comunali continuano ad esercitare le funzioni già attribuite alle Province Regionali;
VISTA l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

- di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di iscrizione, a favore della ditta "TODARO LORENZO", nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al n. 06/17, per il l'esercizio delle operazioni di Messa in Riserva R13 di rifiuti speciali inerti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Cuba Mili San Marco nel Comune di Messina;
 - di prescrivere alla suddetta ditta, entro novanta dal periodo autorizzato, la produzione di apposita perizia giurata, a firma di professionista abilitato, attestante che, le opere realizzate nell'impianto di Contrada Cuba rispettano le prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina e dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, riportate rispettivamente con nota prot. n. 2441 del 06/03/2009 e nota prot. n. 19078 del 05/06/2009, presenti in atti di questa Direzione Ambiente;

Messina 19/06/2017

Il Resp. Uff. Controllo Rifiuti
 Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. E Sanzioni
 Dott.ssa Rossella Arno

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
 Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;
RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DETERMINA

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decr. Lgs n. 152/06, all'iscrizione della ditta "TODARO LORENZO", al n. **06/2017**, nell'apposito registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente, per l'esercizio delle attività di Messa in Riserva (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti speciali non pericolosi, i cui dati sono di seguito riportati
 - sede legale: Messina Vico II, Villaggio Mili San Marco;
 - sede impianto: Messina Contrada Cuba Vill. Mili San Marco;
 - Legale Rappresentante: "TODARO LORENZO", nato a Messina il 05/02/1950 ed ivi residente in Via San Marco 39, Vill. Mili San Marco - Cod. Fisc. <TDRLNZ50B05F158G >;
 - Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 18/01/1977 - REA n. 100686;
 - Codice Fiscale: <TDRLNZ50B05F158G >;
 - Partita Iva: 002120020838;
 - Pos. INAIL Messina: 2876779;
 - Pos. INPS Messina: 4805943865;
 - Responsabile Tecnico: "TODARO LORENZO", nato a Messina il 05/02/1950 ed ivi residente in Via San Marco 39, Vill. Mili San Marco - Cod. Fisc. <TDRLNZ50B05F158G >;
EMETTERE nuovo provvedimento, relativo alla ditta "TODARO LORENZO", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13;
AUTORIZZARE l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C) del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii., di rifiuti inerti non pericolosi di cui all'allegato 1-suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, nell'impianto ubicato in Contrada Cuba Mili San Marco nel Comune di Messina;
STABILIRE che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, relativamente alle tipologie omogenee di rifiuti non pericolosi indicate all'allegato 1-suballegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, riportate nella seguente tabella:

R13 Messa In riserva

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102][170103][170107] [170802][170904][200301]	2000
7.6	Conglom, bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	1990
7.31 bis	Rifiuti di terre e rocce di scavo	[170504]	2000
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 5990 corrispondente alla classe V del D.M.A. n. 350/98.			

IMPORRE che le operazioni di messa in riserva R13, vengano effettuate all'interno dell'impianto ubicato in Contrada Cuba Mili San Marco nel Comune di Messina, ricadente in massina parte in zona "agricola" ed in una parte in zona boschiva, catastalmente individuato al foglio di mappa n. 175, particelle 177 e 894, del Comune di Messina, secondo le modalità operative descritte nella documentazione prodotto dalla ditta "TODARO LORENZO" agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella;

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento delle attività di messa in riserva R13 debba essere presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, tramite la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013, nel rispetto della normativa di cui all'art. 216 del D. Lgs n. 152/06;

DISPORRE che la ditta "TODARO LORENZO", entro novanta dal periodo autorizzato, produca apposita perizia giurata, a firma di professionista abilitato, attestante che, le opere realizzate nell'impianto di Contrada Cuba rispettano le prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina e dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, riportate rispettivamente con nota prot. n. 2441 del 06/03/2009 e nota prot. n. 19078 del 05/06/2009;

DISPORRE che la ditta "TODARO LORENZO", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina - 6^a Direzione Ambiente -, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Messina, eventuali modifiche alla propria attività o eventuali cambiamenti della denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc;

IMPORRE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti indicati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Cuba Mili San Marco nel Comune di Messina, in cui vengono svolte le operazioni di messa in riserva R13;

DISPORRE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, *fatte salve le autorizzazioni visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D. Lgs n. 152/06 - avvenga nel rispetto delle:*

1) disposizioni di cui alla parte quarta del D. Lgs n. 152/06 e ss. mm. ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di competenza di questa Direzione Ambiente;

DISPORRE che per l'inosservanza da parte della ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss. mm. ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione all'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Messina che ha inoltrato la richiesta per i successivi adempimenti di competenza, all'A.R.P.A. di Palermo, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 19/06/2017

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art.5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____
impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 27/6/17 Il Funzionario